

Buonasera a tutti, mi chiamo Giuseppe De Pascali e a nome del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze che mi onoro di rappresentare, porgo il saluto alle autorità presenti, al nostro dirigente scolastico, ai professori, al personale della scuola, alle famiglie e a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Muro Leccese.

Questo importante incontro sul mondo della scuola è per noi studenti motivo di grande soddisfazione perché ci permette di mostrare i lavori che sono stati eseguiti per rendere accogliente e sempre più vicina alle nostre esigenze la nostra sala polivalente.

Mi piace ricordare in quest'occasione, che proprio questa sala è stata intitolata venti anni fa a un sacerdote di Muro Leccese che insegnava religione nella nostra scuola. Don Augusto Montefusco, sacerdote e professore, amato e stimato da tutti.

Don Augusto va ricordato anche perché aveva istituito il premio bontà per premiare i ragazzi del nostro Istituto che nel corso dell'anno scolastico si erano distinti per qualche buona azione o atto di bontà.

Nel ricordo di Don Augusto Montefusco, che io non ho conosciuto, ma del quale ho sentito parlare molto, auguro a tutti noi e ai ragazzi che in futuro frequenteranno la nostra scuola, di trovare sempre professori attenti e premurosi e che questi possano svolgere la loro opera in strutture scolastiche sempre più adeguate e sicure.

Vi saluto, ricordando le parole che il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha pronunciato durante l'inaugurazione di questo anno scolastico tenuta presso l'Istituto Comprensivo "Luigi Pirandello" di Taranto:

“ Chi distrugge le scuole, chi compie atti di vandalismo nelle aule, chi sottrae strumenti didattici, provoca una grave ferita: non soltanto, e stupidamente, a se stesso, ma a tutti gli studenti. Quando si danneggia una scuola, viene ferita, in realtà, l'intera comunità nazionale. Allo stesso modo, quando una scuola risorge dalle macerie di un terremoto, quando un'aula viene restituita, pulita e decorosa, è l'intera società che ne trae beneficio”.

Grazie per l'attenzione che avete per noi studenti e buon lavoro a tutti.